

CIRCOLARE NR. 06 - MAGGIO 2016**FRIULI VENEZIA GIULIA**
P.O.R. FESR 2014-2020 ATTIVITÀ 1.3.A
(INCENTIVI ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI R&S)

Con delibera della Giunta regionale n.646 del 22 aprile 2016 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'accesso alle agevolazioni a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Asse I - **Azione 1.3 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti o servizi – Attività 1.3.a – Attività di ricerca e sviluppo realizzate attraverso la cooperazione tra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche.**

Di seguito forniamo un quadro di sintesi del disposto agevolativo.

ARGOMENTI:

1. DOTAZIONE FINANZIARIA
2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
3. PROGETTI AMMISSIBILI
4. SPESE AMMISSIBILI
5. LIMITI DI SPESA E DI CONTRIBUTO
6. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
7. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE
8. DIVIETO DI CUMULO
9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA PRELIMINARE
10. VALUTAZIONE E GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Riproduzione vietata

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a euro 13.000.000,00 di fondi POR (quota comunitaria euro 6.500.000,00, quota nazionale euro 4.550.000,00 e quota regionale euro 1.950.000,00).

2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare dei contributi le micro, piccole, medie e grandi imprese che, **in alternativa:**

- a) **svolgono attività coerente con il progetto presentato, concernente le aree di specializzazione “Agroalimentare” e “Filiera produttive strategiche”** individuate nell’ambito della Strategia per la specializzazione intelligente dai codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili come indicati nella visura camerale;
- b) **svolgono attività nei settori produttivi industriale o terziario individuate dai codici ISTAT ATECO 2007 delle sezioni B, C, D, E, F, G, H, I, J, M, N, Q, S**, come indicati nella visura camerale, e **realizzano un progetto in forma di collaborazione effettiva tra imprese, con almeno un’impresa avente i requisiti di PMI.**

Sono inoltre ammissibili le imprese che svolgono attività secondaria attinente ai codici come sopra individuati qualora i progetti di innovazione riguardino tali attività.

Le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere sede legale o unità operativa, in cui viene realizzato il progetto, attiva nel territorio regionale;
- b) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese delle CCIAA; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
- c) non essere impresa in difficoltà;
- d) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e) possedere un’adeguata capacità amministrativa ed operativa per realizzare l’iniziativa, valutata nell’ambito dei criteri di valutazione inerenti la qualità delle competenze, la chiarezza progettuale e la pertinenza e congruità delle spese ed un’adeguata capacità economico-finanziaria;

Riproduzione vietata

- f) non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 231/2001;
- g) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;
- h) non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;
- i) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali.

Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che all'atto della presentazione della domanda non abbiano la sede o un'unità operativa attiva sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. L'apertura in regione della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle imprese, deve intervenire prima dell'avvio del progetto.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Sono finanziabili attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale coerenti con la Strategia per la specializzazione intelligente e rivolte specificatamente alle aree di specializzazione "Agroalimentare" e "Filiera produttive strategiche" come di seguito elencate.

AREA

TRAIETTORIE DI SVILUPPO

AREA	TRAIETTORIE DI SVILUPPO
	<p>1. applicazione delle tecniche di industrial design al settore alimentare (connubio cibo-design), in particolare la progettazione sostenibile (eco-design) e il design agli atti alimentari (il cosiddetto food-design). Si tratta di elaborare un approccio progettuale più efficace per rendere maggiormente agevole e contestualizzata l'azione di assumere una sostanza commestibile (i cosiddetti atti alimentari in un preciso contesto, ambiente e circostanza di consumo, in rapporto con un ambito di analisi sociologica, antropologica, economica, culturale e sensoriale, con ricadute non solo sulle tecnologie produttive ma anche sul marketing e la comunicazione, anche per la difesa dei prodotti locali).</p> <p>2. sviluppo di sistemi innovativi di conservazione dei prodotti. L'obiettivo è quello di prolungare la shelf-life e la commerciabilità, di ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale, oltre che minimizzare le perdite nel valore nutritivo e i cambiamenti nelle caratteristiche organolettiche dell'alimento. Si citano a puro titolo esemplificativo le nuove tecnologie del freddo, i trattamenti ad alta pressione, la conservazione in atmosfera protettiva o sottovuoto.</p> <p>3. sviluppo di sistemi di packaging attivo e intelligente (cosiddetto smart packaging).</p>

Riproduzione vietata

AGRO ALIMENTARE	<p>Per packaging attivo si intendono tutte le azioni fisiche, chimiche o biologiche volte a cambiare le interazioni tra l'imballaggio e il prodotto, così da ottenere il risultato desiderato (generalmente estendere la durata dell'alimento e il mantenimento delle sue caratteristiche nutritive e organolettiche). Per packaging intelligente si intendono le soluzioni adottate per monitorare alcuni aspetti degli alimenti (ad es. tempo, temperatura, biosensori, ecc.) e riportare le informazioni al consumatore (es. etichette intelligenti).</p> <p>4. sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti.</p> <p>Le tecniche (ad es. tecniche cromatografiche, spettroscopiche, ecc.) sono volte a favorire la tracciabilità dei prodotti e la determinazione delle loro caratteristiche qualitative, anche al fine di prevenire frodi e sofisticazioni. Inoltre, vengono sviluppate tecnologie di gestione dei rifiuti e degli scarti di produzione, tecnologie per il contenimento delle esternalità degli impianti, tecnologie per il riciclo dei materiali.</p>
FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE	<p>FILIERA METALMECCANICA:</p> <p>1. tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto</p> <p>In questo ambito si collocano tutti i sistemi CAD/CAE/MDO che permettono di produrre in modo virtuale parti di macchine e/o di assemblare sezioni, testandone la bontà e la tenuta in diverse condizioni. In tale aggregato si collocano anche tutti i sistemi di prototipizzazione rapida, in cui si devono accludere anche le stampanti 3D che, in un'unica macchina, sono in grado di fondere il metallo, tornire, forare e fresare.</p> <p>2. metodi e tecnologie per la progettazione integrata</p> <p>Si tratta di tecnologie utilizzate dagli operatori del settore per realizzare, congiuntamente con il cliente finale, le attività di progettazione, assistenza/manutenzione (anche a distanza) degli impianti. In questa categoria sono collocate tutte le tecnologie utilizzate per sostenere la personalizzazione dei prodotti del settore metalmeccanico (secondo il modello "tailor made") e comprende lo sviluppo di approcci innovativi per la progettazione (es. design for dismantling and disassembling).</p> <p>3. macchine intelligenti</p> <p>In tale aggregato devono essere fatte affluire tutte le tecnologie in grado di sostenere la produzione di macchine o parti meccaniche in grado di interagire con l'uomo e/o con altre macchine. Si tratta, ad esempio, di macchine speciali ad elevata produttività che utilizzano tecnologie flessibili di formatura, per il controllo e la gestione dei componenti mecatronici e che sono in grado, unendo più conoscenze tecnologiche (ad es. la sensoristica, la meccanica, le tecnologie delle telecomunicazioni, la robotica ecc.) di immettere nel mercato prodotti innovativi capaci di rivoluzionare il sistema di produrre.</p> <p>FILIERA SISTEMA CASA</p> <p>1. tecnologie legate ai materiali</p> <p>Nel "sistema casa" i materiali acquisiscono un ruolo fondamentale per i processi di innovazione dei prodotti. In quest'area confluiscono tutte le tecnologie adottate per migliorare le caratteristiche fisiche e chimiche dei materiali utilizzati per la produzione dei beni collocabili negli ambienti di vita (quali il trattamento delle superfici ad esempio per fonoassorbimento, isolamento, ecologia) attraverso le nanotecnologie oppure i cosiddetti materiali intelligenti. Si tratta di tecnologie in grado di migliorare le performance e la durata dei materiali (e di conseguenza dei prodotti realizzati) e che trovano applicazione, ad esempio, nella realizzazione di componenti di arredo intelligenti (in grado di interagire con il loro fruitore – ad es. gli elettrodomestici), nei sistemi domotici comprensivi della gestione degli impianti e nella gestione/produzione di energia.</p> <p>2. metodi e tecnologie per la progettazione rapida</p> <p>In questo ambito si collocano tutti i sistemi CAD/CAM che permettono di produrre in modo virtuale parti e/o componenti di arredo, elettrodomestici, sistemi integrati di gestione degli</p>

Riproduzione vietata

	<p>impianti di una casa. In tale aggregato si devono accludere anche le stampanti 3D, in grado di fabbricare parti e/o oggetti d'arredo utilizzando diversi materiali (plastica, inox ecc.).</p> <p>3. tecnologie per l'efficiamento energetico degli edifici Si tratta di tutte le tecnologie utilizzate per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. In particolare, ci si riferisce alla produzione di sistemi/impianti per la produzione di energia solare e fotovoltaica, materiali particolarmente isolanti in grado di ridurre in modo sostanzioso l'uso di energia per il raffreddamento e riscaldamento degli ambienti.</p> <p>4. tecnologie di cloud computing In questo ambito devono essere collocate tutte le tecnologie che permettono l'assistenza ed il controllo a distanza degli impianti e degli elettrodomestici. A puro titolo esemplificativo, si citano le tecnologie cosiddette "Smart Grid" che sfruttano l'integrazione con l'elettronica attraverso l'uso di sistemi "intelligenti" che connettono, ad es., la lavatrice con lo smartphone.</p>
--	--

I progetti possono essere realizzati secondo una delle seguenti modalità:

- a) collaborazione effettiva tra imprese indipendenti che presentano domanda di contributo a valere sul presente bando, di cui almeno una è PMI e nessuna sostiene singolarmente oltre il 70% e meno del 10% della spesa complessiva ammissibile del progetto, di seguito denominata "progetto congiunto";
- b) collaborazione con enti di ricerca, che partecipano al progetto in virtù di un contratto di ricerca;
- c) collaborazione con altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che partecipano al progetto in forma di consulenze di ricerca e/o sviluppo contrattualizzate, il cui valore sia almeno pari al 15% della spesa complessiva ammissibile del progetto.

Le mere prestazioni di terzi relative ad aspetti marginali del progetto e le lavorazioni necessarie all'attività di ricerca e sviluppo, tra cui la costruzione dei prototipi, l'effettuazione di test e prove, i servizi propedeutici alla brevettazione, non sono considerate collaborazione.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, **sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda**, rientranti nelle seguenti voci:

- a) **personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo** (responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai) nella misura in cui è impiegato nel progetto, con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella sede in cui viene realizzato il progetto. Detto personale deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto e legato

Riproduzione vietata

all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o da rapporto di collaborazione di tipo continuativo attuato attraverso le forme contrattuali consentite dalla vigente normativa o titolare di specifico assegno di ricerca. Nel caso di PMI, possono rientrare tra le spese del personale i costi delle prestazioni fornite dal titolare di ditta individuale o dai collaboratori familiari o dagli amministratori e/o soci, iscritti alla posizione INAIL dell'impresa richiedente. Le spese del personale sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione di tabelle standard di costi unitari, come di seguito dettagliate:

A) Responsabile del progetto (*)	Costo orario
1) inquadrato con il contratto di dirigente	Euro 32,00
2) inquadrato con la qualifica di quadro	Euro 21,00
3) inquadrato con la qualifica di impiegato	Euro 20,00
B) Ricercatore	Euro 19,00
C) Personale tecnico e operaio	Euro 15,00

(*) Ove a titolari di impresa individuale, soci o amministratori sia riconosciuto il ruolo di responsabile del progetto si applica il costo standard unitario riferito all'inquadramento dei dirigenti.

Il responsabile del progetto può essere anche un soggetto esterno all'impresa non avente nessun tipo di legame o partecipazione nella stessa e il suo compenso viene imputato alla voce servizi di consulenza. Le spese del personale con mansioni amministrative e contabili rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria, di cui alla lettera g);

b) **strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica**, strettamente correlate alla realizzazione del progetto, **in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto**, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Qualora i beni siano acquisiti in leasing, il costo ammissibile è dato dai canoni riferiti al periodo di realizzazione del progetto, per la quota capitale al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto. I beni possono essere acquisiti anche tramite noleggio. In tutti i casi, qualora l'uso degli strumenti e delle attrezzature non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo per il progetto;

Riproduzione vietata

c) **servizi di consulenza qualificati per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari**, alle normali condizioni di mercato, affidati attraverso contratto a:

1) enti di ricerca;

2) altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;

d) **prestazioni e lavorazioni necessarie all'attività di ricerca e sviluppo**, acquisite da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, **tra cui la costruzione dei prototipi, l'effettuazione di test e prove, i servizi propedeutici alla brevettazione, le attività di divulgazione e diffusione dei risultati, le attività di certificazione della spesa;**

e) **beni immateriali, quali costi diretti all'acquisto di brevetti, know-how, diritti di licenza e software specialistici**, utilizzati per il progetto e acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne indipendenti alle normali condizioni di mercato, **in misura pari al valore dell'ammortamento** riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso i beni non siano soggetti ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Qualora l'uso dei beni non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo per il progetto;

f) **materiali, quali materie prime, componenti, semilavorati e loro lavorazioni e materiali di consumo specifico, direttamente imputabili al progetto ed alla realizzazione dei prototipi;** in caso di utilizzo di materiali presenti a magazzino, i medesimi sono individuati in base ai prelievi di magazzino e imputati al costo di inventario degli stessi;

g) **spese generali supplementari di gestione**, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario **nella misura del 15% dei costi relativi al personale.**

5. LIMITI DI SPESA E DI CONTRIBUTO

Il **limite minimo di spesa** ammissibile del progetto per ciascuna impresa in relazione alla dimensione della stessa, è il seguente:

a) piccola impresa 30.000,00 euro;

Riproduzione vietata

b) media impresa 150.000,00 euro;

c) grande impresa 300.000,00 euro.

Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 2.000.000,00 di euro.

6. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto può avere una **durata massima di 21 mesi**.

Le imprese devono avviare il progetto in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 60 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria.

Le imprese comunicano, entro il termine di 15 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, la data di avvio e la data di conclusione dell'iniziativa.

Per data di avvio dell'iniziativa si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

- nel caso di prestazioni fornite dal personale, l'inizio effettivo dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel diario del progetto;
- nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del documento;
- nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data del contratto giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data della prima fattura.

7. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili e la seguente:

<i>Dimensione impresa</i>	<i>Ricerca</i>	<i>Sviluppo</i>
Micro e piccola	65%	40%
Micro e piccola impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese	75%	55%
Media impresa	55%	30%

Riproduzione vietata

Media impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese	70%	45%
Grande impresa	45%	20%
Grande impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese	60%	35%

8. DIVIETO DI CUMULO

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime “de minimis”, e finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese. In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, anche in regime “de minimis”, e comunque fino a concorrenza delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014.

E' consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Le domande potranno essere trasmesse, attraverso la piattaforma telematica FEG, **a partire dalle ore 10.00 del 07 giugno 2016 e fino alle ore 12.00 del 28 giugno 2016**. Dal giorno 16 maggio 2016 è possibile la precompilazione delle stesse.

Qualora il numero di domande presentate sia superiore a 120 il Comitato tecnico può procedere alla preselezione delle stesse secondo i criteri di seguito indicati:

Critero	Articolazione del criterio	Punteggio massimo
1. Qualità del progetto	a) Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte nel mercato di riferimento; originalità del metodo proposto	10
	b) Validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività dell'impresa	10

Riproduzione vietata

2. Prospettive di impatto dei risultati	a) Potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali	10
	b) Ricadute positive per l'aumento della capacità produttiva e per la riduzione dei costi di prodotto/processo/servizio	5
	c) Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto. Per incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto si intende l'incremento di almeno il 5% degli occupati nel territorio regionale, dalla data della domanda alla data di rendicontazione. L'incremento occupazionale di almeno il 5% dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione	5 punteggio non graduabile
3. Qualità delle competenze coinvolte	a) Validità delle esperienze e competenze interne ed esterne ai partner del progetto rispetto alle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere nell'ambito del progetto	5
	b) Significatività della collaborazione con enti di ricerca in termini di qualità e complessità delle attività affidate e dell'entità della spesa sul totale del progetto	5
4. Progetto valutato positivamente ma non finanziato nell'ambito dello SME Instrument	Progetto già valutato positivamente nell'ambito dello SME Instrument del Programma europeo Horizon 2020 ma non finanziato per carenza di risorse	10 punteggio non graduabile

10. VALUTAZIONE E GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti che hanno superato l'istruttoria preliminare, sono oggetto delle verifiche istruttorie volte ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità generale e specifica in base ai criteri sotto indicati. La regolarità contributiva e il rispetto della normativa antimafia sono accertate prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Sono ammissibili a seguito della valutazione tecnica i progetti che raggiungono:

- a) la soglia minima di punteggio di 5 punti relativamente a ciascuno dei criteri 1a), 1b) e 2a);
- b) la soglia minima di punteggio di 3 punti relativamente al criterio 3a);
- c) il punteggio minimo complessivo di 30 punti.

Riproduzione vietata

Sezione 1 – Criteri generali di ammissibilità

Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione
Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
Sussistenza delle capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente

Sezione 2 – Criteri di valutazione tecnica

Criterio	Articolazione del criterio	Punteggi o max	Soglie minime
1. Qualità del progetto	a) Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte nel mercato di riferimento; Originalità del metodo proposto	10	5
	b) Validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività dell'impresa	10	5
2. Prospettive di impatto dei risultati sulla competitività dell'impresa (ricadute economiche e occupazionali)	a) Potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali	10	5
	b) Ricadute positive per l'aumento della capacità produttiva e per la riduzione dei costi di prodotto/processo/servizio	5	----
	c) Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto. Per incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto si intende l'incremento di almeno il 5% degli occupati nel territorio regionale, dalla data della domanda alla data di rendicontazione. L'incremento occupazionale di almeno il 5% dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione.	5 punteggi o non graduabili	----
3. Qualità delle competenze coinvolte nel progetto	a) Validità delle esperienze e competenze interne ed esterne ai partner del progetto rispetto alle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere nell'ambito del progetto	5	3
	b) Significatività della collaborazione con enti di ricerca in termini di qualità e complessità delle attività affidate e dell'entità della spesa sul totale del progetto	5	-----
4. Chiarezza progettuale	Dettaglio e completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e all'organizzazione.	5	—

Riproduzione vietata

5. Pertinenza e congruità spese	Pertinenza e congruità delle singole voci di spese previste dal progetto in relazione ai risultati da raggiungere	5	—
6. Contributo alla Sostenibilità ambientale	a) Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: - l'utilizzo di materiali ecocompatibili, - il riuso dei residui di lavorazione, - la riduzione e il riciclo dei rifiuti, - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti	5	—
	b) Ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano: - il risparmio delle risorse energetiche ed idriche e l'efficienza energetica - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili	5	—
7. Progetto concernente le tecnologie abilitanti	Progetto concernente gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o applicazione delle tecnologie abilitanti nello sviluppo dello stesso (micro/nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, biotecnologia industriale e tecnologie di produzione avanzate)	5	—
IL PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO PER L'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO RELATIVO AI 7 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA È PARI A 30 PUNTI.			

Sezione 3 – Altri criteri di valutazione

Criteria	Articolazione del criterio	Punteggio non graduabile
8. Progetto già valutato positivamente ma non finanziato nell'ambito dello SME Instrument	Progetto già valutato positivamente nell'ambito dello SME Instrument del Programma europeo Horizon 2020 ma non finanziato per carenza di risorse	6
9. Interventi realizzati da iniziative imprenditoriali che abbiano riattivato o dato continuità ad attività produttive rilevanti	Progetto realizzato da un'impresa che ha rilevato o dato continuità ad un'attività produttiva rilevante sul territorio regionale garantendo una significativa tutela anche parziale dei livelli occupazionali. Per attività produttiva rilevante è da intendersi con almeno 10 occupati e che nel triennio precedente sia cessata o abbia registrato sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro di almeno il 20%, con ricorso agli ammortizzatori sociali	4
10. Interventi che si realizzano in aree di svantaggio socioeconomico	Progetto realizzato completamente o prevalentemente presso la sede dell'impresa o unità locale localizzata nei comuni rientranti nelle aree territoriali colpite da crisi diffusa (aree 107. 3c e aree di crisi)	3
11. Minori dimensioni aziendali	Progetto presentato da micro, piccole e medie imprese come definite nell'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/20143	5
	a) Micro	4
	b) Piccola	2
	c) Media	
	Progetto presentato da impresa in cui: (i punteggi a) e b) non sono cumulabili)	

Riproduzione vietata

12. Imprenditoria femminile e/o significativa presenza femminile negli addetti all'attività di innovazione	a) la maggioranza delle quote e nella titolarità di donne oppure impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e impresa individuale il cui titolare è una donna. Nel caso di società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche legale rappresentante della società;	3
	b) la maggioranza degli addetti all'attività di innovazione sono donne	2
13. Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa	Progetti realizzati da imprese che partecipano a reti d'impresa regolarmente registrate presso la CCIAA: (i punteggi a) e b) non sono cumulabili)	
	a) progetto presentato da una rete avente soggettività giuridica (rete soggetto) o progetto congiunto tra imprese appartenenti alla stessa rete b) progetto realizzato da un'impresa appartenente ad una rete	3 1
14. Rating di legalità	Progetto realizzato da impresa in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del DL n. 1/2012, come modificato dal DL n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012	1

MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

La verifica ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

A) *Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST/F \leq 0,3$*

La spesa totale preventivata per il/i progetto/i non è superiore al 30% del fatturato

B) *Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN/ST \geq 0,2$*

Il capitale netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il/i progetto/i

ST = spesa totale preventivata per il progetto.

Se l'impresa presenta domanda di contributo, nell'arco della medesima apertura annuale dei termini, sia sull'Attività 1.2 che sulle Attività 1.3.a e 1.3.b del POR FESR 2014-2020 (nei limiti previsti dai rispettivi bandi), ST equivale alla somma delle spese totali preventivate per tutti i progetti interessati.

F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

Riproduzione vietata

CN = capitale netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio già approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

Ad incremento del CN potranno essere presi in considerazione:

a) gli eventuali aumenti di capitale sociale che risultassero già deliberati alla data di presentazione della domanda, benché ancora non integralmente sottoscritti/eseguiti. In questo caso, l'effettiva liberazione/esecuzione dovrà essere comprovata, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, mediante invio alla SRA della necessaria documentazione.

b) gli eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di approvazione dell'ultimo bilancio.

In questo caso l'effettiva costituzione della relativa riserva nell'ambito del patrimonio netto dovrà, essere comprovata, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, presentando alla SRA il bilancio che lo attesta o, in alternativa, una situazione patrimoniale infrannuale aggiornata a non più di 120 giorni, redatta da un commercialista iscritto all'albo.

A parità di punteggio, viene data priorità all'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero progressivo di protocollo, assegnato nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico tramite il sistema FEG.

Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano finanziabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse, la SRA - Struttura Regionale Attuatrice - procede allo scorrimento della graduatoria.

Le domande ammesse in graduatoria che non possono essere finanziate entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'approvazione della graduatoria a causa di insufficienti risorse finanziarie, vengono archiviate e dell'archiviazione e data tempestiva comunicazione all'impresa.

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e porgiamo Cordiali Saluti.

Riproduzione vietata